

## **Nasce Federimmobiliare la Federazione dell'industria Immobiliare**

È stato stipulato, dal Dott. Domenico De Stefano, Presidente del Consiglio Notarile di Milano, l'atto costitutivo di Federimmobiliare, la Federazione Italiana dell'Industria Immobiliare. La nuova Federazione, che aggrega tredici Associazioni in rappresentanza dei più significativi operatori della rete immobiliare, sarà presieduta da Gualtiero Tamburini (Assoimmobiliare) mentre Federico Filippo Oriana (Aspesi) ne sarà Vicepresidente Vicario. Ricopriranno la carica di Vicepresidenti i Presidenti delle Associazioni aderenti: Andrea Camporese (ADEPP, Associazione degli Enti di Previdenza Privati), Giovanni Zavagli (AICI, Associazione Italiana Consulenti e Gestori Immobiliari), Barbara Polito (AREL, Associazione Italiana Real Estate Ladies), Pietro Malaspina (CNCC, Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali), Giovanni Bottini (COBATY ITALIA, Coopération dans le Bâtir), Giancarlo Bracco (FIABCI Italia, International Real Estate Federation), Mario Codazzi (IFMA Italia, il ramo italiano dell'International Facility Management Association), Enrico Campagnoli (ISIVI, Istituto Italiano di Valutazione Immobiliare), Danilo Tardino (REIA, Real Estate Investment Association), Marzia Morena (RICS, Royal Institution of Chartered Surveyors), Luca de Ambrosis Ortigara, (ULI., Urban Land Institute). Segretario Generale: Paolo Crisafi.

A margine della cerimonia costitutiva della nuova Federazione, il neopresidente Gualtiero Tamburini ha dichiarato:

«Federimmobiliare nasce con l'obiettivo di promuovere una crescente integrazione fra tutte le Associazioni del mondo immobiliare. Oggi il settore immobiliare con il 5% del PIL rappresenta una quota dell'economia nazionale strategica che si va ad aggiungere al circa 10% delle Costruzioni. A fronte dell'indubbia importanza economico-sociale del Real estate, sta una sottovalutazione storica che solo con una azione di costruzione di una vera cultura dei valori dell'immobiliare potrà essere superata. Si pensi, a titolo di esempio, che il risparmio energetico dipende in misura preponderante dagli immobili, dato che essi consumano almeno metà dell'energia annualmente utilizzata, o che da costruzioni e immobiliare dipende più del 50% del totale degli investimenti fissi lordi del Paese».

Per la crescita e la competitività dell'economia nazionale è necessario adottare politiche industriali che facciano leva sulle grandi risorse locali costituite da edilizia ed immobiliare. Per porre al centro dell'agenda politica temi di tale portata, è necessario aggregare tutte le forze che ne hanno consapevolezza, questo è il primo impegno di Federimmobiliare.